

ILEX

TASSONOMIA

Famiglia: Aquifoliaceae

Genere: Ilex

Specie: *I. aquifolium*

MORFOLOGIA

Descrizione: Ilex è un arbusto sempreverde che può raggiungere un'altezza di 10 m e ha una chioma piramidale

Fusto: è dritto e cilindrico con una corteccia grigia, sottile e rugosa

Foglie: sono di colore verde scuro lucente, sono decorative, con varietà variegata di bianco, crema o giallo, inoltre hanno forme ovali o ellittiche, la loro consistenza è coriacea, e hanno un margine che può essere spinoso e ondulato o liscio e intero

Fiori: sono piccoli e riuniti in fascetti ascellari, con 4 petali che variano dal bianco al rosato

Frutti: sono delle drupe sferiche di circa 10 mm di diametro e restano sull'albero tutto l'inverno

Riproduzione: avviene tramite la semina dei semi freschi, per mezzo di talea semilegnosa, per margotta o per innesto



ECOLOGIA

Habitat: il loro habitat naturale è dal livello del mare fino ai 1.400 metri sulle catene montuose, si trova principalmente nel sottobosco o in luoghi ombreggiati ed inoltre il terreno dev'essere semi-acido o acido e fertile

Distribuzione in Italia: In Italia è presente in tutte le regioni, in particolare in Sicilia

Produzione ossigeno: rilascia **58 kg** di ossigeno all'anno

Assorbimento CO₂: acquisisce **40 kg** di anidride carbonica all'anno

CURIOSITÀ

Etimologia: Il termine Ilex deriva dal nome latino del leccio (*Quercus ilex*); secondo alcuni autori è derivato dal greco ὑλήεις hyléeis boscoso, selvoso. L'epiteto specifico *aquifolium* proviene da ácus -acútus

ago, acuto e folium foglia: con foglie spinose

Altro: Anticamente era considerata una pianta magica e si riteneva che proteggesse dai demoni e portasse fortuna. Il suo primo utilizzo risale ai popoli irlandesi, dove le famiglie più povere lo utilizzavano per decorare le proprie abitazioni